



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 17/15 DEL 24.4.2012

Oggetto: D.Lgs. n. 42/2004, art. 167 Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio. Recupero paesaggistico ambientale del sito archeologico di Tiscali. Atto di indirizzo.

L'Assessore degli Enti Locali, Finanze e Urbanistica riferisce che il comma 5 dell'articolo 167 del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, emanato con D.Lgs. 22.1.2004, n. 42, così come modificato dal D.Lgs. n. 157/2006, prevede che chi realizza opere abusive in ambiti sottoposti a vincolo paesaggistico qualora sia accertata la compatibilità paesaggistica, dai Servizi della tutela competenti per territorio, è tenuto al pagamento di una indennità pecuniaria.

L'Assessore evidenzia che il comma 6 dello stesso articolo stabilisce che tali indennità devono essere utilizzate oltre che per l'esecuzione delle rimissioni in pristino anche per finalità di salvaguardia nonché per interventi di recupero dei valori paesaggistici e di riqualificazione degli immobili e delle aree degradati o interessati dalle rimissioni in pristino.

Le somme accertate dai competenti Servizi vengono assegnate ad un apposito capitolo di entrata EC350.034 del bilancio regionale destinato alle finalità su indicate.

Le indennità pecuniarie sono calcolate in base al Decreto dell'Assessore della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport 8 maggio 2000, n. 785 "Adozione Direttiva n. 2 di cui all'articolo 4 della L.R. 12.8.1998, n. 28. Atto di indirizzo di cui all'articolo 8 della L.R. 13.11.1998 n. 31. Articolo 164 del Testo Unico in materia di beni culturali e ambientali, contenente disposizioni per la comminazione dell'indennità pecuniaria a carico di chi, senza la prescritta autorizzazione paesistica, o in difformità da essa, esegue lavori di qualsiasi genere su beni ambientali", modificato recentemente con la deliberazione della Giunta regionale del 30.9.2010, n. 33/64.

Il Servizio tutela paesaggistica per le Province di Nuoro e dell'Ogliastra, nel corso del 2011, ha accertato, con le Determinazioni n. 3187 dell'8.7.2011 e n. 5494 del 21.12.2011, sanzioni pecuniarie per un importo complessivo di € 743.269,47.



L'Assessore rileva che il villaggio di Tiscali, importante sito archeologico nel territorio comunale di Dorgali, sulla sommità dell'omonimo monte (circa 500 metri s.l.m.), ubicato all'interno di una dolina originatasi in seguito al crollo parziale della volta di una grotta calcarea, è costituito da un centinaio di ambienti e vani sussidiari distribuiti a nord e sud-ovest del conoide detritico formatosi all'interno della dolina a seguito del crollo della volta dell'originaria grotta. Gli ambienti presentano pianta rettangolare, quadrangolare, circolare ed ellittica. I muri di modesto spessore sono realizzati con blocchi di calcare appena sbalzato alettati con malta ottenuta miscelando suolo argilloso e ghiaia, con l'aggiunta di inerti organici. I muri sono regolarizzati riempiendo di malta gli interstizi. Le strutture sono tronco coniche con pareti aggettanti in origine verosimilmente ricoperte a Tholos o più probabilmente con tetto in frasche.

Il Piano Paesaggistico Regionale individua il Villaggio di Tiscali come insediamento archeologico e l'area circostante è classificata come area seminaturale.

Il villaggio di Tiscali è raggiungibile dal territorio di Dorgali, attraverso la valle di Oddoene e dal territorio di Oliena percorrendo la valle di Lanaittu. L'ultimo tratto dei percorsi, esclusivamente pedonali, di circa un'ora, necessitano di urgenti opere di riqualificazione paesaggistica mediante interventi di sistemazione, messa in sicurezza e l'installazione di apposita segnaletica direzionale, oltre che di alcune aree sosta, per rendere più fruibile la loro valenza paesaggistica.

Il sito paesaggistico, considerate le valenze storiche e culturali dello stesso, ha necessità di diversi interventi sia per il recupero e la salvaguardia delle capanne e della struttura del villaggio sia per la valorizzazione, riqualificazione e accessibilità dello stesso. Gli interventi di recupero delle capanne sono in parte finanziati dal competente Assessorato regionale della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport, mentre l'Assessore degli Enti Locali, Finanze e Urbanistica propone di utilizzare i fondi propri relativi agli accertamenti dell'anno 2011, relativi alle sanzioni pecuniarie dell'articolo 167 del D.Lgs. n. 42/2004 citate in premessa, del Servizio Tutela paesaggistica per le Province di Nuoro e dell'Ogliastra, per la valorizzazione paesaggistica del sito. In particolare, tali fondi saranno utilizzati il ripristino dei sentieri pedonali di accesso al sito sia dal Comune di Dorgali che dal Comune di Oliena, con interventi di sistemazione a mano, con l'utilizzo di materiali naturali quali il legno, pietre e terra del posto, per la regolarizzazione del fondo e la realizzazione di scalinate per i punti più impervi, l'installazione di apposita segnaletica direzionale e di panche in legno.

Inoltre l'Assessore propone di utilizzare i fondi per realizzare un percorso di visita del sito ubicato a valle dello stesso che permetta ai visitatori di apprezzare il villaggio nel suo complesso. Il percorso si snoderà partendo dall'attuale accesso al sito, verso il fondo della dolina rocciosa, adagiato sul



terreno naturale o con passerelle sopraelevate in legno e acciaio. Tale percorso non dovrà interferire con le strutture presenti e dovrà essere supportato da una puntuale e rigorosa analisi scientifica-archeologica che attesti la fattibilità dello stesso garantendo la salvaguardia e la valorizzazione del sito.

La Giunta regionale condividendo quanto rappresentato e proposto dall'Assessore degli Enti Locali Finanze e Urbanistica, visto il parere favorevole di legittimità del Direttore generale della Pianificazione Urbanistica Territoriale e della Vigilanza Urbanistica

DELIBERA

di dare mandato all'Assessorato degli Enti Locali, Finanze e Urbanistica affinché la Direzione generale della Pianificazione Urbanistica Territoriale e della Vigilanza Edilizia provveda a predisporre tutti gli atti necessari per il perseguimento degli obiettivi di salvaguardia e recupero paesaggistico ambientale del sito archeologico di Tiscali e per l'assegnazione all'Amministrazione Comunale di Dorgali, in qualità di Comune capofila, della somma di € 743.269,47 per le azioni di riqualificazione paesaggistica.

Il Direttore Generale

Gabriella Massidda

Il Vicepresidente

Giorgio La Spisa